Procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e del relativo Centro diurno (I e II livello) situati in Genova, Corso Firenze n. 26A

C.I.G. 9565659785

CHIARIMENTI AL 31 GENNAIO 2023

Quesito nº 1

"Si chiede, ex art. 22 e ss. L. 241/90, di conoscere se parti del servizio oggetto di gara sono di nuova costituzione o se già gestiti ed in tal caso chiede di conoscere il nominativo della società che li gestisce".

Risposta al quesito nº 1

"Il "data room" contenente anche i contratti afferenti alla gestione della struttura è a disposizione di ogni operatore economico interessato, previa compilazione del modulo "Istanza di accesso alla data room" disponibile sul sito www.emanuelebrignole.it, dietro il versamento di € 50,00, come indicato all'art. 2 dal Disciplinare di Gara".

Quesito nº 2

"Si chiede di indicare come sia possibile che "Il piano economico-finanziario, inoltre, non dovrà contenere alcuna indicazione da cui possa desumersi, direttamente o indirettamente, l'entità dell'offerta economica." in quanto si presuppone necessario che il piano economico finanziario per essere completo includa anche il canone offerto. Si chiedono pertanto indicazioni su come gestire questa fattispecie."

Risposta al quesito nº 2

"Nel piano economico finanziario non devono essere riportati valori che consentano di determinare l'importo offerto dall'operatore economico a titolo di canone di concessione. I restanti valori possono essere indicati".

Quesito n° 3

Con riferimento ai requisiti di partecipazione di cui al punto 4.2.d) del disciplinare di gara, si chiede conferma che possano essere considerati come analoghi i servizi erogati in strutture residenziali per anziani, mediante:

- concessioni;
- gestioni globali in appalto;
- gestioni di servizi socio-assistenziali/alberghieri in appalto.

Risposta al quesito nº 3

Si conferma che tra i requisiti richiesti rientra l'avere gestito negli anni 2019, 2020 e 2021, almeno per ventiquattro mesi consecutivi, una struttura sociosanitaria assistenziale con almeno centoventi

posti letto, oppure almeno due con non meno di sessanta posti letto cadauna, e che la nozione di gestione ricomprende sia la gestione diretta, sia la gestione indiretta per conto terzi. Si ritiene, pertanto, che la gestione in concessione, la gestione globale in appalto e la gestione di servizi socioassistenziali/alberghieri in appalto soddisfino il requisito in argomento, ferma restando la necessità di darne prova ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare di gara.

Quesito nº 4

Il disciplinare di gara all'art. 10 specifica che il punteggio relativo alla qualità sarà attribuito anche sulla base del piano di fattibilità economico-finanziaria (punteggio massimo 10 punti), così andando a violare – a parere dello scrivente - il principio di separazione dell'offerta che sancisce il divieto di commistione tra offerta tecnica e offerta economica, la quale non può perentoriamente essere anticipata all'interno della busta tecnica o amministrativa.

Tale brocardo trova il suo fondamento nel principio di segretezza dell'offerta, presidio dell'attuazione della regola costituzionale della imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, sub specie della trasparenza e della par condicio, volti a garantire la libera valutazione dell'offerta tecnica (T.a.r. Lazio, Roma, sez. II, 23 dicembre 2021, n. 13384). Dunque, finché non si sia conclusa la valutazione delle offerte tecniche, le offerte economiche devono restare segrete, dovendo essere interdetta al seggio di gara la conoscenza degli elementi economici di cui al piano economico finanziario (PEF), il quale pur essendo formalmente autonomo dall'offerta, ne è indiscutibilmente connesso (C.d.S., V, 11 dicembre 2019, n. 8411).

È evidente, dunque, che il PEF è strettamente collegato all'offerta economica, tant'è che di norma viene richiesto unitamente alla stessa proprio perché contiene tutte le voci che concorrono a determinarla (costi, ricavi, rinvestimenti).

Produrre il PEF all'interno della busta tecnica si tradurrebbe quindi in un'anticipazione della maggiore/minore economicità dell'offerta, consentendo di dare un punteggio ad elementi di natura strettamente economica in una fase ad essa non attinente, ovvero nella fase di valutazione della parte tecnica. A dimostrazione della fondatezza di quanto sinora rappresentato basti evidenziare che, nelle procedure di gara aventi ad oggetto la fornitura di servizi, svelare anticipatamente i costi del personale permetterebbe alla stazione appaltante di intuire agevolmente l'entità dell'offerta economica. Inoltre, è evidente che un PEF che evidenzia importanti economie di scala o investimenti può consentire alla commissione di ipotizzare un'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto ad altre, così condizionando l'attribuzione dei relativi punteggi e conseguentemente andando a minare il principio che tutela la libera concorrenza e l'interesse pubblico alla selezione dell'impresa più idonea.

Come già sopra ribadito, nella presente procedura il PEF è valutato nell'offerta tecnica con l'assegnazione di ben 10 punti, incidendo in modo importante nella valutazione complessiva della stessa; a poco importa che il PEF sia contenuto in una busta separata rispetto agli altri elementi di valutazione, in quanto tale divisione non risolve la problematica della commistione tra aspetti progettuali ed economici.

Inoltre, non ci si può esimere dal precisare che non è chiaro come sarà attribuito il punteggio al Piano Economico Finanziario in quanto il disciplinare si limita genericamente ad indicare quali elementi riportare, senza esplicitare quale peso sarà attributo a ciascuna voce, ovvero il relativo "peso" delle stesse nel determinare il relativo giudizio. Come noto, invece, il giudizio può considerarsi correttamente effettuato solamente allorquando nel bando di gara siano stati preventivamente e puntualmente prefissati dei criteri sufficientemente dettagliati, con la individuazione del punteggio minimo e massimo attribuibile alle specifiche singole voci e sottovoci comprese nel paradigma di

valutazione e costituenti i diversi parametri indicatori della valenza tecnica dell'offerta che permettano di dimostrare la logicità e la congruità del giudizio tecnico espresso dalla commissione giudicatrice.

Tutto ciò premesso, si chiede all'Amministrazione di voler rivedere i criteri di assegnazione dei punteggi, escludendo la valutazione del PEF dalla parte tecnica.

In subordine, chiediamo cortesemente che venga da voi predisposto un fac simile di PEF che assicuri la massima trasparenza nella valutazione delle offerte degli operatori economici partecipanti alla gara, oltre a dettagliare maggiormente il metodo e i criteri di valutazione dello stesso.

Risposta al quesito nº 4

Come riportato all'art. 9.9. del Disciplinare di gara, il rispetto del principio di separazione tra offerta tecnica e offerta economica viene garantito dalla previsione secondo cui il Piano economico-finanziario "dovrà essere contenuto all'interno della Busta B, ma in altra busta, debitamente sigillata, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "Piano economico-finanziario". La busta contenente il piano economico-finanziario sarà aperta in apposita seduta pubblica dopo l'attribuzione dei punteggi agli altri elementi dell'offerta tecnica; l'esame e la valutazione dei piani economico-finanziari avverranno, poi, in seduta riservata. Il piano economico-finanziario, inoltre, non dovrà contenere alcuna indicazione da cui possa desumersi, direttamente od indirettamente, l'entità dell'offerta economica".

Come precisato, poi, dall'art. 10.1 del Disciplinare di gara, nel Piano economico-finanziario dovranno essere inserite le seguenti voci, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice: "-gli investimenti e gli interventi necessari; - le risorse finanziarie necessarie ed il dettaglio delle fonti; - i flussi finanziari previsti; - i costi derivanti dall'assetto tecnico-amministrativo; - i costi derivanti dall'acquisizione sul mercato di fattori produttivi e servizi di terzi; - i ricavi di gestione, anche con riferimento al prezzo a cui il servizio sarà offerto all'utenza, fermo restando che tale prezzo dovrà tenere conto delle tariffe adottate dalla Regione Liguria per i servizi in oggetto; - i ricavi accessori per ulteriori servizi proposti".

Quesito nº 5

- 1. Si chiede quali siano gli orari di apertura dei Centri Diurni, i giorni della settimana e le settimane di eventuale inattività.
- 2. Si chiede di pubblicare un consuntivo sulle spese sostenute per le manutenzioni ordinarie nell'ultimo anno.
- 3. Si domanda se i servizi di lavanderia della piana e di guardaroba degli utenti siano svolti internamente alla struttura o siano esternalizzati.
- 4. Si chiede a quanto ammontino le spese di pubblicazione del bando.
- 5. Si chiede conferma che sia da garantire il servizio di trasporto utenti da e per i CD e, in caso positivo, di indicare quanti utenti ne usufruiscano ad oggi, quanti km in media vengono percorsi a settimana per il servizio e se i mezzi siano messi a disposizione dall'Ente o dall'aggiudicatario.
- 6. Si domanda, ad oggi, in quali fasce orarie sia garantito il servizio di guardiania.
- 7. All'interno della Data Room ricevuta è presente la Carta dei Servizi della RSA Doria, si chiede di pubblicare quella relativa alla RSA Castelletto.

8. Dalle planimetrie presenti nella Data Room non sono rilevabili i mq di pertinenza del servizio di pulizia, si chiede di pubblicare il dettaglio di destinazione d'uso e mq relativi al fine di poter stimare l'organizzazione necessaria ad espletare le attività richieste

Risposta al quesito nº 5

- 1. Il Centro Diurno è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 8:45 alle ore 15:45.
- 2. L'Azienda non è al momento in grado di quantificare i costi per la manutenzione ordinaria, in quanto sostenuti dall'attuale Concessionario. È stata avanzata apposita richiesta di informazioni, che verranno pubblicate non appena possibile.
- 3. Il contratto stipulato dall'attuale concessionario per il servizio di lavanderia piana (c.d. lavanolo) e di lavanderia per la biancheria personale degli ospiti è stato inserito nel data room.
- 4. I costi afferenti alla pubblicazione del Bando di gara ammontano ad € 1.750,00, I.V.A. esclusa.
- 5. Il costo di trasporto degli ospiti che frequentano il Centro Diurno è a carico degli ospiti stessi.
- 6. Il servizio di reception osserva il seguente orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:30. Nei restanti giorni e orari la portineria è chiusa.
- 7. La carta dei servizi della R.S.A. Doria è stata inserita dall'Azienda nel data room poiché deve fungere da modello rispetto ai servizi oggetto di offerta.
- 8. I metri da considerare per il servizio di pulizia sono 8.500 mq, di cui 5.000 mq ca. adibiti a Struttura residenziale.

Quesito nº 6

Dopo aver preso visione della documentazione contenuta nella USB-Data Room, con la presente vogliamo segnalarVi che la Carta dei Servizi inserita in chiavetta è riferita alla RSA Doria e non alla RSA Castelletto. Alla luce di tale segnalazione si chiede la gentilezza di pubblicare la Carta del Servizio corretta.

Risposta al quesito nº 6

La carta dei servizi della R.S.A. Doria è stata inserita dall'Azienda nel data room poiché deve fungere da modello rispetto ai servizi oggetto di offerta.

Quesito nº 7

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, si richiedono le seguenti informazioni.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale si richiedono i seguenti dati inerenti il Personale dell'attuale appaltatore:

- 1. Contratto C.C.N.L. applicato
- 2. Mansione
- 3. Livelli di inquadramento
- 4. Scatti di anzianità maturati e maturandi
- 5. Monte ore settimanale
- 6. Tipologia di contratto applicato (tempo indeterminato o determinato)
- 7. Presenze di eventuali migliorie "ad personam" o superminimi assorbibili o non assorbibili
- 8. Eventuali condizioni di limitazione (non idoneità alla mansione, ovvero prescrizioni limitative dell'incarico)
- 9. Presenza di eventuali operatori in malattia, aspettativa o maternità o altro

- 10. Stato di aggiornamento dei singoli operatori relativamente ai corsi di formazione cogente (D.Lgs. n. 81/2008), prevenzione incendi rischio elevato, primo soccorso.
- 11. Si richiedono le planimetrie della struttura con l'indicazione dei mg suddivisi per aree
- 12. Se il concessionario è tenuto allo smaltimento dei rifiuti speciali
- 13. Di quanti mq consta l'area verde da manutenere
- 14. Quale è stata la percentuale di occupazione della struttura negli ultimi 3 anni suddivisa per ospiti su posti convenzionati e privati in R.S.A. e in C.D.
- 15. Importo delle rette applicate per ospiti in regime di convenzione e di privato in R.S.A. e presso il Centro Diurno
- 16. A quanto ammontano le spese di pubblicazione
- 17. Come è stata composta la base d'asta? Si chiede di specificare il valore economico di ogni singola voce e i calcoli che hanno determinato tali valori
- 18. La quota sanitaria sociale e la quota sanitaria sono comprensive di I.V.A.?
- 19. In caso di mancata presenza degli ospiti vengono riparametrate le quote spettanti? In che modo?
- 20. Come viene gestito attualmente il servizio di lavanderia piana; se affidato a ditta esterna esso si configura come subappalto
- 21. Si chiede una stima del quantitativo di biancheria piana utilizzato in struttura negli ultimi 3 anni
- 22. Le cifre indicate sono iva inclusa o iva esclusa
- 23. Sono previsti mezzi per il servizio di trasporto e di quale tipologia
- 24. Stima dei km annui percorsi per il servizio di accompagno
- 25. I prodotti per l'incontinenza sono a carico dell'aggiudicataria? In caso di risposta positiva si richiede media dei consumi annui e della spesa annua
- 26. Stima delle forniture (prodotti di igiene personale, presidi per l'incontinenza) negli ultimi 3 anni
- 27. Se le utenze telefoniche e di connessione sono a carico dell'appaltatore
- 28. Se la fatturazione è a corpo o in base alle presenze effettive degli Ospiti

Risposta al Quesito nº 7

- 1. L'attuale Concessionario ha informato l'Azienda che, al momento, al personale operante presso la Struttura è applicato il C.C.N.L. Cooperative Sociali.
- 2. La specifica è ricavabile dal file "Elenco Personale" contenuto nel data room.
- 3. La specifica è ricavabile dal file "Elenco Personale" contenuto nel data room.
- 4. La specifica è ricavabile dal file "Elenco Personale" contenuto nel data room.
- 5. L'Azienda non è al momento in grado di fornire questo dato, in quanto la gestione è attualmente affidata ad altro Concessionario. È stata avanzata apposita richiesta di informazioni, che verranno pubblicate non appena possibile.
- 6. La specifica è ricavabile dal file "Elenco Personale" contenuto nel data room.
- 7. L'attuale Concessionario ha informato l'Azienda che, al momento, risultano n. 2 retribuzioni con superminimo per n. 1 medico e n. 1 infermiere caposala.
- 8. L'attuale Concessionario ha informato l'Azienda che, al momento, risultano n. 4 lavoratori con limitazioni.
- 9. L'attuale Concessionario ha informato l'Azienda che, al momento, risultano assenti n. 4 lavoratori per malattia e n. 2 per maternità.
- 10. L'attuale Concessionario ha informato l'Azienda che, al momento:
 - n. 6 lavoratori non hanno ancora ricevuto la formazione obbligatoria;
 - sono presenti lavoratori con certificato di prevenzione incendi ad alto rischio in numero sufficiente per ciascun turno;
 - tutto il personale sanitario possiede competenze professionali superiori rispetto a quanto previsto dalla formazione obbligatoria in materia di primo soccorso. Ne risulta sprovvisto, di contro, il personale amministravo e quello addetto alla cucina e al servizio di pulizia.

- 11. Le planimetrie disponibili presenti nel data room sono le uniche a disposizione della nostra Azienda. I valori per suddivisione di area, verranno pubblicati entro venerdì 3 febbraio p.v..
- 12. Il Concessionario è tenuto allo smaltimento dei rifiuti speciali a propria cura e spese.
- 13. Le aree verdi corrispondono a circa 500 mq.
- 14. L'Azienda non è al momento in grado di fornire questo dato, in quanto la gestione attualmente è affidata ad altro Concessionario. È stata avanzata apposita richiesta di informazioni, che verranno pubblicate non appena possibile.
- 15. La specifica è ricavabile dai file "Retta CD" e "Retta RSA" contenuto nel data room.
- 16. I costi afferenti alla pubblicazione del Bando di gara ammontano ad € 1.750,00, I.V.A. esclusa.
- 17. I dati che sono stati utilizzati per comporre la base d'asta sono ricavabili dalla perizia pubblicata sul sito internet "www.emanuelebrignole.it" nella sezione "Bandi di gara".
- 18. La specifica è ricavabile dai *file "Retta CD"* e "Retta RSA" contenuto nel data room.
- 19. Le quote relative ai posti letti vuoti non vengono caricate sugli ospiti presenti in Struttura.
- 20. L'attuale Concessionario ha informato l'Azienda che, al momento, il servizio di lavanderia piana è effettuato da impresa esterna, ed il contratto stipulato con quest'ultima è contenuto nel *data room*.
- 21. L'Azienda non è al momento in grado di fornire questo dato, in quanto la gestione è attualmente affidata ad altro Concessionario. È stata avanzata apposita richiesta di informazioni, che verranno pubblicate non appena possibile.
- 22. La specifica è ricavabile dai file "Retta CD" e "Retta RSA" contenuto nel data room.
- 23. Il trasporto degli ospiti che frequentano il Centro Diurno è a carico degli ospiti stessi.
- 24. L'attuale Concessionario ha informato l'Azienda che, al momento, il servizio di accompagnamento non viene effettuato.
- 25. Solamente per gli ospiti convenzionati il Servizio Sanitario Regionale fornisce n. 3 presidi per incontinenza al dì.
- 26. L'Azienda non è al momento in grado di fornire questo dato, in quanto la gestione è attualmente affidata ad altro Concessionario. È stata avanzata apposita richiesta di informazioni, che verranno pubblicate non appena possibile.
- 27. Le utenze telefoniche sono totalmente a carico del Concessionario.
- 28. Ogni ospite presente in Struttura è tenuto a versare al Concessionario sia la quota alberghiera, sia la quota sanitaria. Per gli ospiti in regime di convenzione la quota sanitaria è a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Quesito nº 8

In relazione alla procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e del relativo Centro diurno (I e II livello) situati in Genova, Corso Firenze n. 26A C.I.G. 9565659785, per una corretta formulazione del Piano economico-finanziario, si chiede di conoscere la quantificazione *pro capite pro die* della quota sanitaria sia per un posto in R.S.A., sia per un posto in C.D.

Risposta al Quesito nº 8

Quote sanitarie riconosciute da Regione Liguria pro capite pro die per gli ospiti in regime di convenzione:

R.S.A.

- N.A.T. € 46,93/dì
- N.A.P. € 29.14/dì

CENTRO DIURNO

- 1 livello € 18,87/dì
- 2 livello € 33,33/dì

Quesito nº 9

- 1. Al fine di effettuare una corretta stima dei ricavi, si chiede di pubblicare il dato annuale medio relativo alla saturazione dei posti sia di R.S.A. che dei C.D. nell'ultimo triennio. In riferimento alla situazione attuale, si chiede inoltre esplicitare: a) in relazione ai posti R.S.A. occupati, quanti siano per ospiti accreditati e contrattualizzati, quanti convenzionati con il Comune di Genova e quanti privati; b) in relazione ai posti CC.DD. occupati, di esplicitare come sono suddivise le presenze (rette accreditate, private, convenzionate con il Comune, part time mattina o pomeriggio, più o meno di 3 gg. di frequenza, ecc.).
- 2. Si domanda se per gli ospiti dei CC.DD. sia previsto il servizio di guardaroba, o se sia da considerarsi solo per gli utenti residenziali.
- 3. Si chiede conferma che il riferimento a pag. 3 del Capitolato art. 1 pt.o 1.7 al "personale soggetto trasferimento ai sensi del successivo art. 10" sia in realtà da intendersi in riferimento all'Art. 9 Personale.

Risposta al Quesito nº 9

- 1. L'Azienda non è al momento in grado di fornire questo dato, in quanto la gestione è attualmente affidata ad altro Concessionario. È stata avanzata apposita richiesta di informazioni, che verranno pubblicate non appena possibile.
- 2. L'attuale Concessionario ha informato l'Azienda che, al momento, il servizio di guardaroba non viene effettuato.
- 3. Si conferma che il riferimento all'art. 10, contenuto all'art. 1.7, deve intendersi all'art. 9.

Quesito nº 10

Siamo cortesemente a richiedere che venga fornito un fac simile di P.E.F., indicando le specifiche voci per la redazione dei relativi contenuti. Chiediamo, inoltre, di declinare con maggiore dettaglio i criteri che saranno utilizzati per l'assegnazione dei punteggi riservati al Piano di Fattibilità Economico Finanziaria (ben 10 punti), specificando il peso ponderale che sarà attribuito ai vari sotto-criteri di rilievo per la valutazione. Tali specifiche sono funzionali ad assicurare la comparabilità delle proposte e a garantire la massima trasparenza e oggettività delle valutazioni.

Risposta al Quesito nº 10

Come già fatto presente nella risposta al quesito n. 4, il Piano economico-finanziario deve necessariamente contenere le voci indicate all'art. 10.1 del Disciplinare di gara.

Come noto, poi, l'Amministrazione non può integrare la documentazione di gara nel corso della procedura, inserendo nuovi criteri e/o sotto criteri da essa non previsti. Il Piano economico-finanziario, dunque, sarà valutato secondo le indicazioni riportate all'art. 10, punto b), del Disciplinare di gara.

Quesito nº 11

In relazione alla procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e del relativo Centro diurno (I e II livello) situati in Genova, Corso Firenze n. 26A C.I.G. 9565659785, siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

- Con riferimento al contenuto della Busta A Documentazione amministrativa, all'Art. 9.8 del disciplinare, tra i documenti da presentare si rimanda ai documenti indicati al *sub A7) e A8)*, si chiede quali sono questi documenti o se si tratta di un refuso;
- Si chiede se la dichiarazione dei segreti tecnici e commerciali dovrà essere inserita nella Busta A
 Documentazione amministrativa o nella Busta B Offerta tecnica;
- Con riferimento alla Busta C Offerta economica, si chiede se è disponibile un fac-simile del documento offerta economica. Inoltre, si chiede di conoscere l'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e dei costi della manodopera in quanto non indicati nei documenti di gara.

Risposta al Quesito nº 11

- All'art. 9.8 del Disciplinare di gara, il riferimento ai documenti indicati *sub* A.7) e A.8) costituisce un refuso.
- Non è necessario presentare alcuna dichiarazione dei segreti tecnici e commerciali.
- Non è disponibile un modello di offerta economica.

Quesito nº 12

Sulla base di quanto riportato nel documento "Accordi contrattuali con soggetti privati accreditati. Deliberazione A.Li.Sa. n. 469 del 22/12/2021" secondo cui "il tetto di spesa per il periodo 01.01.2022 - 30.06.2022 è determinato in un importo pari al 50% del budget assegnato per l'anno 2021", si chiede di pubblicare e rendere noto il budget relativo all'anno 2021, posto che è stato pubblicato soltanto quello relativo all'anno 2018.

Risposta al Quesito nº 12

Il *budget* è stanziato per ciascun soggetto privato convenzionato. Dal momento che l'attuale Concessionario gestisce più strutture sul territorio ligure, quindi, non è possibile indicare un importo preciso. Peraltro, il *budget* messo a disposizione dal Servizio Sanitario Regionale – sostanzialmente invariato dal 2018 ad oggi – corrisponde alla quota sanitaria riconosciuta *pro capite pro die* per gli ospiti in regime di convenzione, ossia:

R.S.A.

- N.A.T. € 46,93/dì
- N.A.P. € 29.14/dì

CENTRO DIURNO

- 1 livello € 18,87/dì
- 2 livello € 33,33/dì

L'Azienda, tuttavia, non è al momento in grado di fornire ulteriori dati, in quanto la gestione della Struttura è attualmente affidata ad altro Concessionario. È stata avanzata apposita richiesta di informazioni, che verranno pubblicate non appena possibile.

Quesito nº 13

- 1) Si chiede di conoscere il numero di letti elettrici presenti in Struttura ed il numero di letti a tre snodi di ultimo acquisto.
- 2) Si chiede di fornire documentazione attestante la validità dell'accreditamento aggiornata in quanto nel *data room* è presente unicamente la documentazione risalente all'anno 2015.
- 3) Si chiede di integrare l'elenco del personale presente all'interno della data room con l'indicazione per ciascun operatore degli scatti di anzianità.

Risposta al Quesito nº 13

- 1) Presso la Struttura sono presenti n. 25 letti elettrici, di cui n. 11 a tre snodi di ultimo acquisto.
- 2) L'Azienda non è al momento in grado di fornire questo dato, in quanto la gestione è attualmente affidata ad altro Concessionario. È stata avanzata apposita richiesta di informazioni, che verranno pubblicate non appena possibile.
- 3) La specifica è ricavabile dal file "Elenco Personale" contenuto nel data room.

Quesito nº 14

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto indicata, si chiede conferma che:

- sia possibile presentare offerta anche tramite P.E.C. A tal proposito, al fine di consentire il rispetto dei principi in materia di appalti pubblici, nonché di tutelare la stazione appaltante da eventuali impugnazioni o contestazioni future e per una maggiore garanzia di segretezza dell'offerta economica, suggeriamo di valutare la possibilità di prevedere che la busta economica sia protetta da una *password*, scelta dal concorrente, che sarà trasmessa alla stazione appaltante il giorno previsto per l'apertura della busta;
- la comprova dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionale saranno effettuati solo rispetto al concorrente proposto per l'aggiudicazione, posto che, in questa fase, è sufficiente autodichiararne il possesso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (punti 4.2, lett. b e d, del Disciplinare di gara);
- si chiede conferma che si debba produrre il PassOE e sia necessario il pagamento del contributo A.N.A.C. nonostante non ve ne sia menzione nel Disciplinare di gara.

Risposta al Quesito nº 14

- Ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare di gara, le offerte dovranno pervenire in un plico sigillato, da recapitare presso la sede legale dell'A.S.P. Emanuele Brignole entro le ore 12:00 del 13 febbraio 2023 secondo le seguenti modalità: posta raccomandata, corriere, e consegna diretta a mani. Non è ammessa la presentazione delle offerte tramite posta elettronica certificata.
- Si precisa che, pena l'esclusione dalla procedura:
 - al fine di comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 4.2, punto b), del Disciplinare di gara, l'operatore economico deve compilare l'apposita sezione del modello D.G.U.E.;
 - al fine di comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 4.2, punto d), del Disciplinare di gara, l'operatore economico deve inserire la documentazione ivi prevista all'interno della Busta A (cfr. art. 9.8, Sezione A.4, del Disciplinare di gara).

Si conferma la necessità, per l'operatore economico, di acquisire il PassOE e di procedere al pagamento del contributo di gara a favore di A.N.A.C.

Quesito nº 15

Relativamente alla dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 richieste al punto 11 della domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive. si chiede conferma che il Legale Rappresentante, per quanto a propria conoscenza, possa dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla propria posizione e alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (ossia nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, dei soggetti che rivestono ruoli di direzione o di vigilanza o muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ovvero nei confronti del direttore tecnico), così come previsto dall'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ed in osseguio al comunicato del Presidente A.N.A.C. dell'8 novembre 2017 e della delibera A.N.A.C. n. 445 del 9 giugno 2021, ove si legge "Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi. La menzione specifica dei soggetti interessati dalla dichiarazione non è necessaria ove i dati identificativi degli stessi siano ricavabili dalla documentazione presentata con il DGUE, in specie dalla visura camerale riportante i dati predetti".

Risposta al Quesito nº 15

Si conferma che il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 anche con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, mediante compilazione dell'apposita sezione del modello D.G.U.E.

Secondo l'art. 9.8, Sezione A.3, del Disciplinare di gara, poi, il concorrente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Marco Malfatti